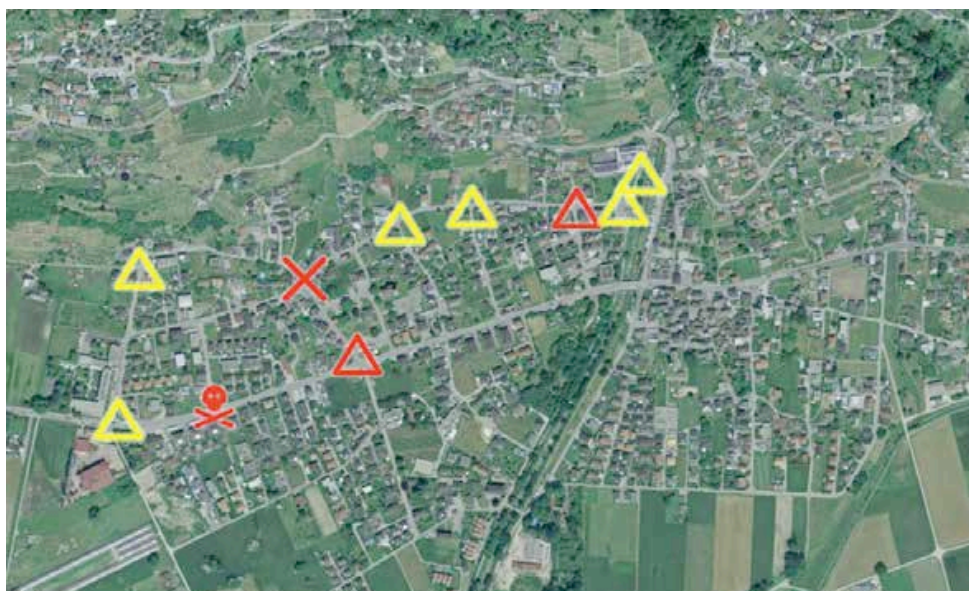


Mobilità sostenibile alla SE di Cugnasco-Gerra



Spostarsi in bicicletta è salutare e divertente. Ma occorre prestare attenzione, oltre a noi in strada circolano anche le automobili. È importante dunque scegliere il percorso più sicuro per recarsi a scuola e conoscere i punti del tragitto nei quali prestare maggiore attenzione. Si è quindi ricorsi all'utilizzo del geoportale (map.geo.admin.ch) per prendere in esame il sistema viario nel territorio comunale, disegnare e scegliere i tragitti casa-scuola che gli allievi percorrono ogni giorno. Dato che in strada non ci siamo solo noi ma anche gli automobilisti, si è deciso di sensibilizzare gli utenti della strada attraverso la pubblicazione di un articolo sulla rivista comunale.

Indice:

1. Commento
didattico

2. Il geoportale
strumento per
apprendere

3. Attività
didattiche

4. Sviluppare il
pensiero per un
futuro sostenibile

1. Commento didattico

Il percorso prende forma e nasce dalla partecipazione al concorso nazionale Bike2school promotore dello spostamento in bicicletta. Questo concorso richiede agli allievi partecipanti di recarsi a scuola, per un periodo di quattro settimane, in bicicletta. Per tenere traccia dei km percorsi e delle volte che si è venuti in bicicletta, ogni allievo riceve un diario di mobilità (allegati figura 1 e 2).

Per registrare i km percorsi occorre conoscere tale dato, si è dunque ricorsi al visualizzatore di mappe map.geo.admin.ch. Grazie all'utilizzo di questo strumento, ogni allievo ha potuto individuare le posizioni della scuola e della propria abitazione sullo sfondo aereo del geoportale e iniziare a individuare e ricostruire il suo percorso ciclabile. Le sessioni di lavoro sono state cadenzate con attività di riflessione sul senso e i vantaggi di una mobilità dolce a prescindere dalla sfida lanciata dal concorso. Con gli allievi è stato importante partire dagli effetti collaterali sull'ambiente che una mobilità ritenuta più "comoda" comporta. In seguito sono approdati alle questioni di sicurezza e altri tipi di inquinamento del traffico motorizzato, come quello fonico. Tutti gli aspetti legati alla mobilità nella loro dimensione globale e locale sono stati affrontati in discussioni a grande gruppo. Al termine di queste discussioni le questioni aperte erano riassunte alla lavagna e potevano in seguito essere riprese per ricercare delle risposte attraverso la consultazione dei livelli specifici presenti nel geoportale e i dati ad essi correlati. Le fasi di ricerca dei livelli sono state condotte nell'aula d'informatica mostrando a schermo grande i passi necessari per accedere a questi dati, nella misura del possibile si è cercato di far ragionare gli allievi su come poter usare questi dati e permettere di poter trarre in modo autonomo le possibili conseguenze e risposte alle domande emerse nelle fasi di discussione a grande gruppo. Alla fine è stato possibile realizzare il percorso casa-scuola disegnandolo sulle cartine e scoprendo così la lunghezza totale del proprio tragitto. Nell'osservare i percorsi sulle mappe è stato possibile riconoscere nella rete viaria, la relazione tra le grandi arterie di traffico, le strade secondarie e vicinali e riflettere sui pericoli e sulla sicurezza in strada in funzione di questa gerarchia (allegati figura 3). In questo caso il ricorso ai dati forniti dal geoportale sugli incidenti stradali è servito per definire e introdurre dei segnali di allerta specifici nei punti nevralgici a seconda del rischio correlato.

Livello scolastico

La classe nella quale è stato svolto il progetto è una quinta elementare alle prime esperienze di lavoro sul geoportale e con il computer usato come strumento per apprendere. Opportunamente seguiti hanno potuto usare tutti con soddisfazione e profitto il geoportale e ottenuto i risultati attesi per portare a termine il progetto sulla mobilità sostenibile.

2. Il geoportale strumento per apprendere

In questo percorso gli allievi apprendono ricorrendo alle seguenti funzioni interattive del geoportale.

Utilizzano le funzioni di base per navigare nel geoportale.

Sanno usare gli strumenti disegno e misura per tracciare dei percorsi e leggere dalla finestra informazioni: le distanze, inserire simboli.

Si appropriano di questo strumento per un uso personale al quale ricorrere al di fuori dell'uso scolastico.

Imparano a leggere i dati forniti dagli strumenti di disegno; es. altimetria.

Scoprono come l'uso dei livelli permette di accedere a informazioni specifiche; es. dati statistici sugli incidenti stradali.

3. Attività didattiche

Tabella sinottica e articolazione dell'itinerario

	Descrizione	Tempo previsto
1	<p>Come riconosco casa e scuola nella mappa</p> <hr/> <p>Approccio al geoportale e primo utilizzo delle sue funzioni di base per ricercare in modo induttivo e sullo sfondo vista aerea la sede scolastica e la propria dimora. Utilizzo dello strumento disegno e misura per tracciare i primi percorsi.</p>	2 lezioni
2	<p>Il percorso casa scuola non è una linea dritta</p> <hr/> <p>Disegno del tragitto casa-scuola personale, ogni allievo disegna il proprio percorso con lo strumento linea. S'imparano a leggere le informazioni: distanza, altimetria e a tracciare il percorso in modo coerente con la rete viaria locale.</p>	4 lezioni

3	<p>Incidenti della circolazione</p> <hr/> <p>Osservazione della propria cartina e riflessione sulla sicurezza del percorso. Gli allievi interpretano i dati forniti dal geoportale sugli incidenti della circolazione avvenuti nel sistema viario del comune.</p>	1 lezione
4	<p>Passaggi a rischio</p> <hr/> <p>Individuare e segnalare le zone di rischio nel comune aiutandosi con i simboli da inserire nelle mappe dei percorsi.</p> <p>A gruppi presentazione delle mappe dove sono segnalati i punti pericolosi. Discussione per la creazione di una legenda condivisa dal gruppo classe.</p> <p>Modifica delle cartine create in precedenza con l'utilizzo dei simboli condivisi.</p> <p><i>Allegati: figura 6 e 7</i></p>	6 lezioni
5	<p>Azioni concrete per una mobilità più sostenibile</p> <hr/> <p>Richiesta di pubblicazione di un articolo sulla sicurezza in strada al Sindaco, attraverso la scrittura di una lettera formale.</p> <p>Scrittura dell'articolo e pubblicazione sulla rivista <i>L'informatore comunale</i> (https://www.cugnasco-gerra.ch/Informatore-comunale-102019-afac5f00?i=1).</p> <p><i>Allegati: figura 8</i></p>	2 lezioni
6	<p>Un telegiornale come (ri)epilogo</p> <hr/> <p>Creazione di un telegiornale scolastico dove gli allievi presentano una sintesi del lavoro svolto.</p>	4 lezioni

4. Sviluppare il pensiero per un futuro sostenibile

Al termine di questo percorso gli allievi:



Hanno potuto prendere in esame la molteplicità di aspetti che intervengono nell'operare delle scelte sulla mobilità locale e come queste scelte abbiano delle ricadute sulla qualità dell'aria e sul benessere individuale.

Hanno potuto riconoscere e prendere in considerazione i vantaggi e gli svantaggi delle diverse modalità di spostamento su corte distanze, da quella motorizzata a quella più sostenibili: in auto, a piedi e in bicicletta e in auto (*allegati: figura 4*).

Agiscono concretamente per trovare delle soluzioni concrete, coinvolgendo la popolazione locale e le autorità per garantire uno spostamento più sicuro in bicicletta.

5. Allegati

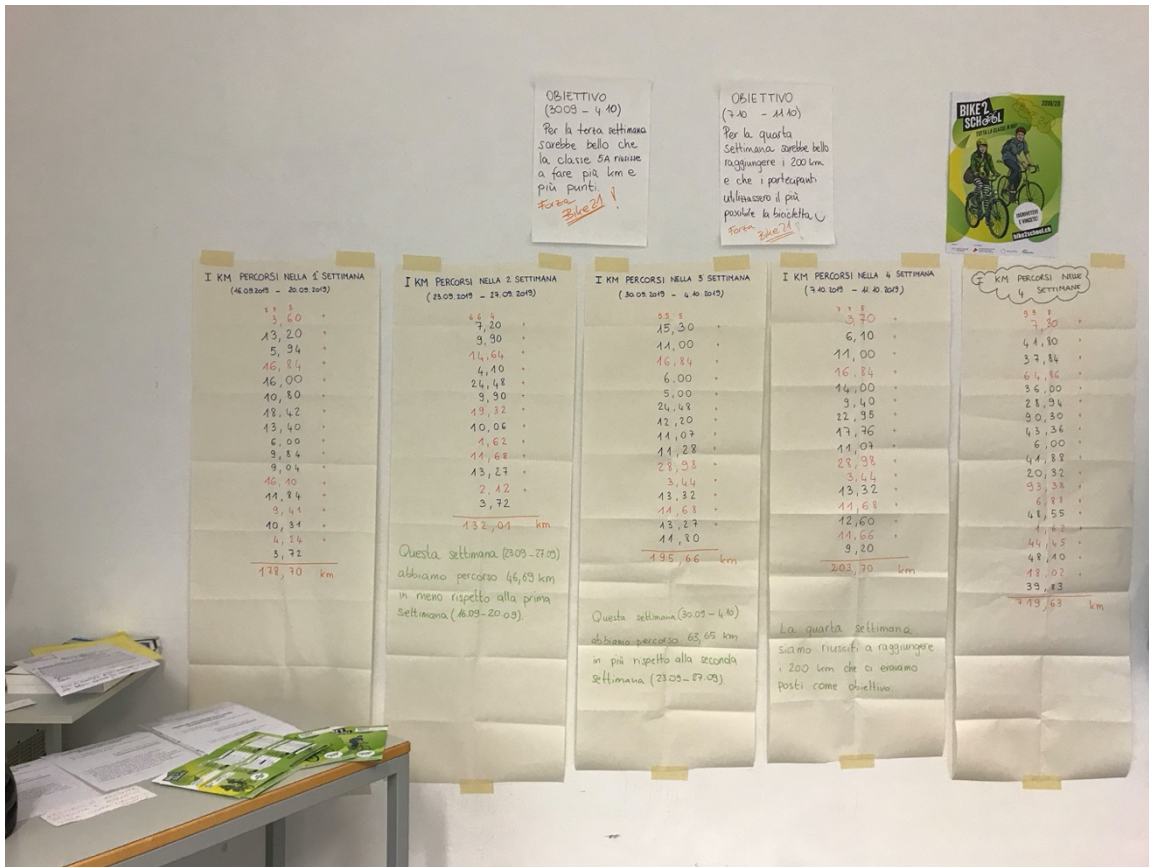


Figura 1 Resoconto km percorsi durante le quattro settimane

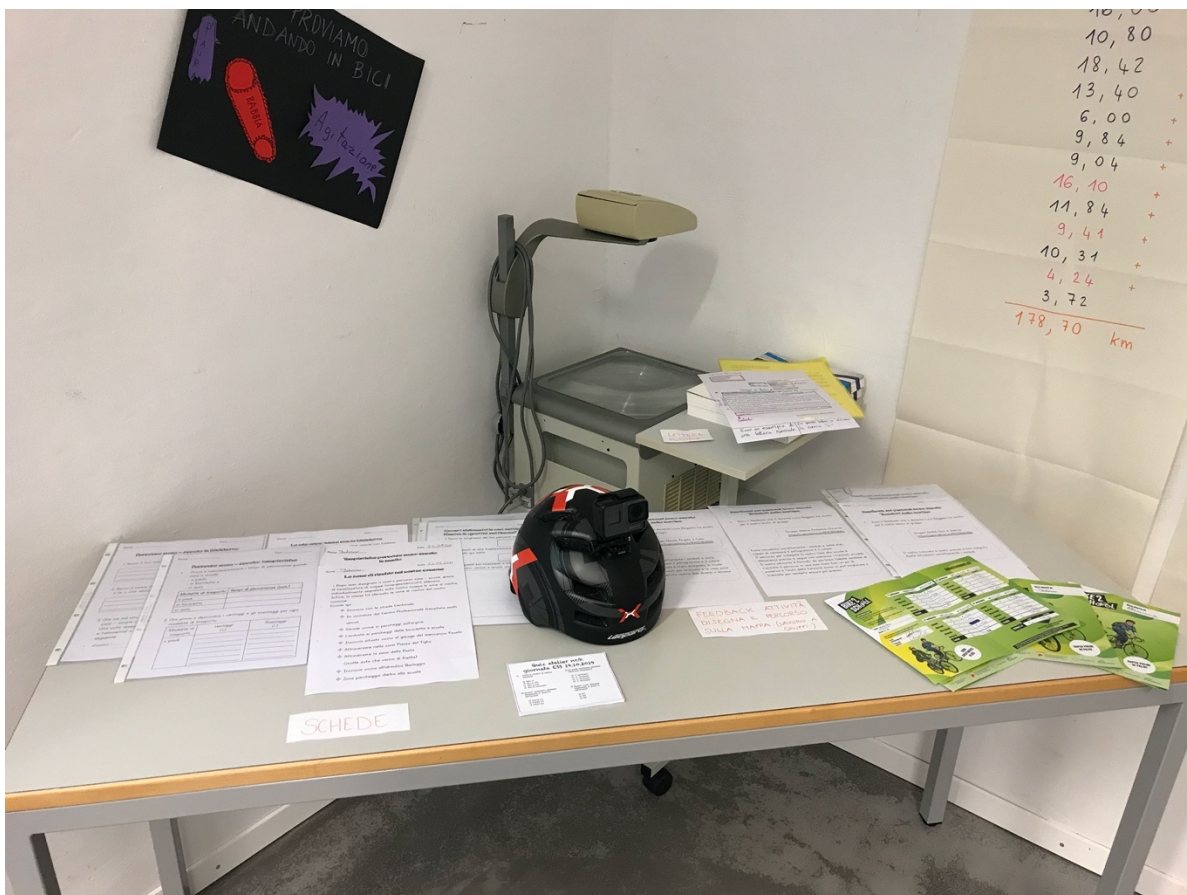


Figura 2 Materiale utilizzato durante il percorso



Figura 3 Le emozioni degli allievi

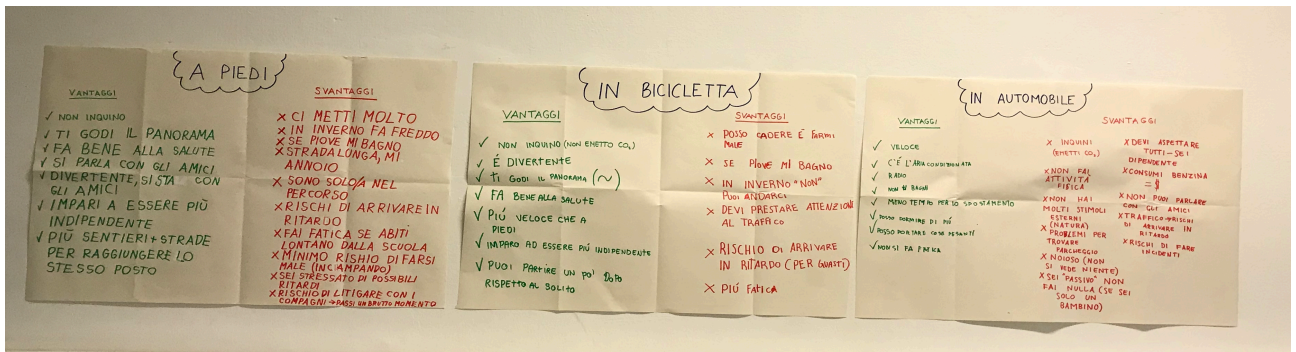


Figura 4 Vantaggi e svantaggi delle diverse modalità di spostamento

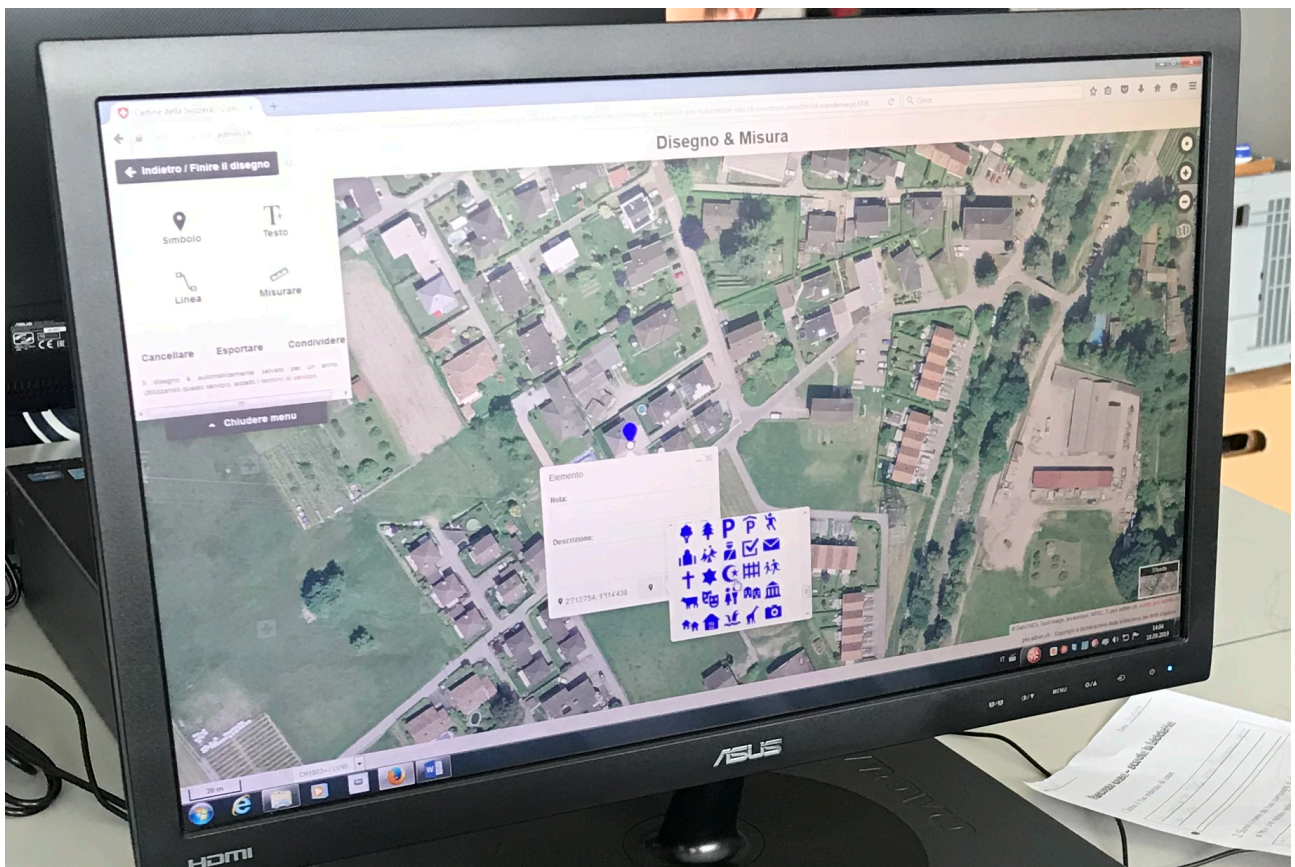
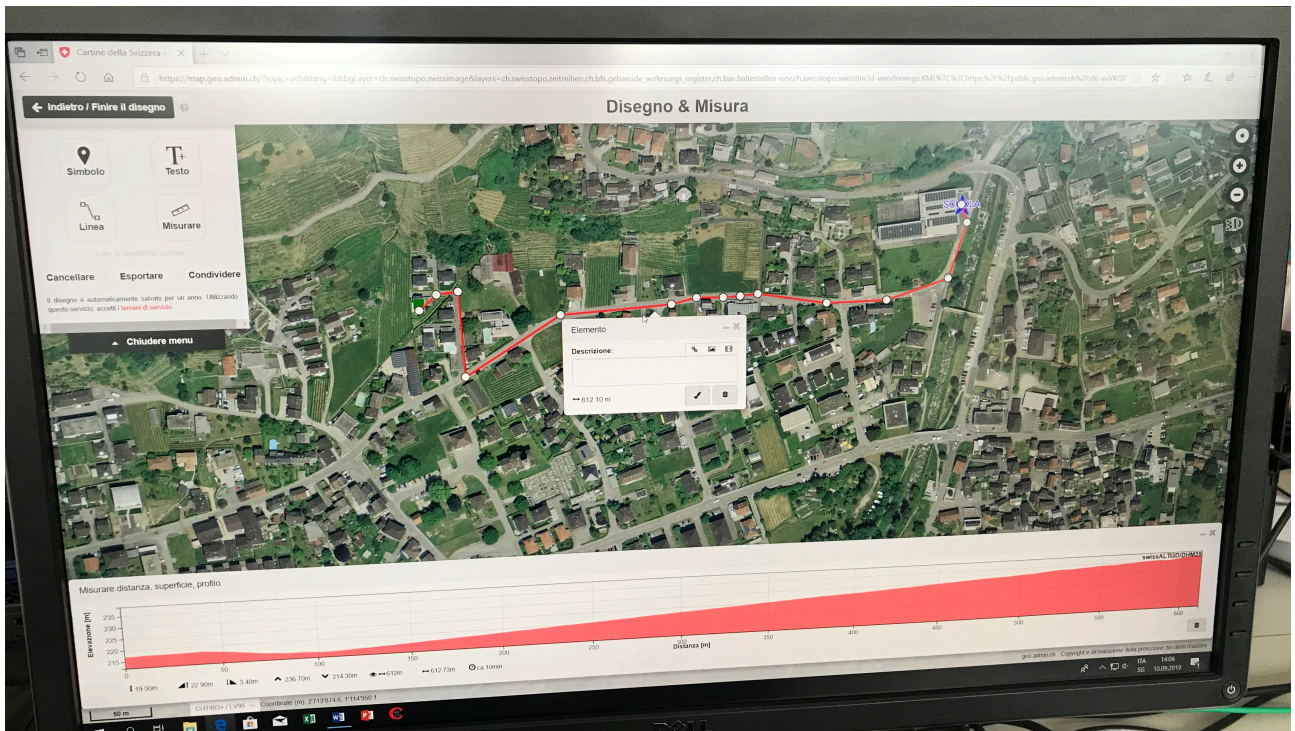


Figura 5 Alcune immagini degli strumenti utilizzati nel geoportale

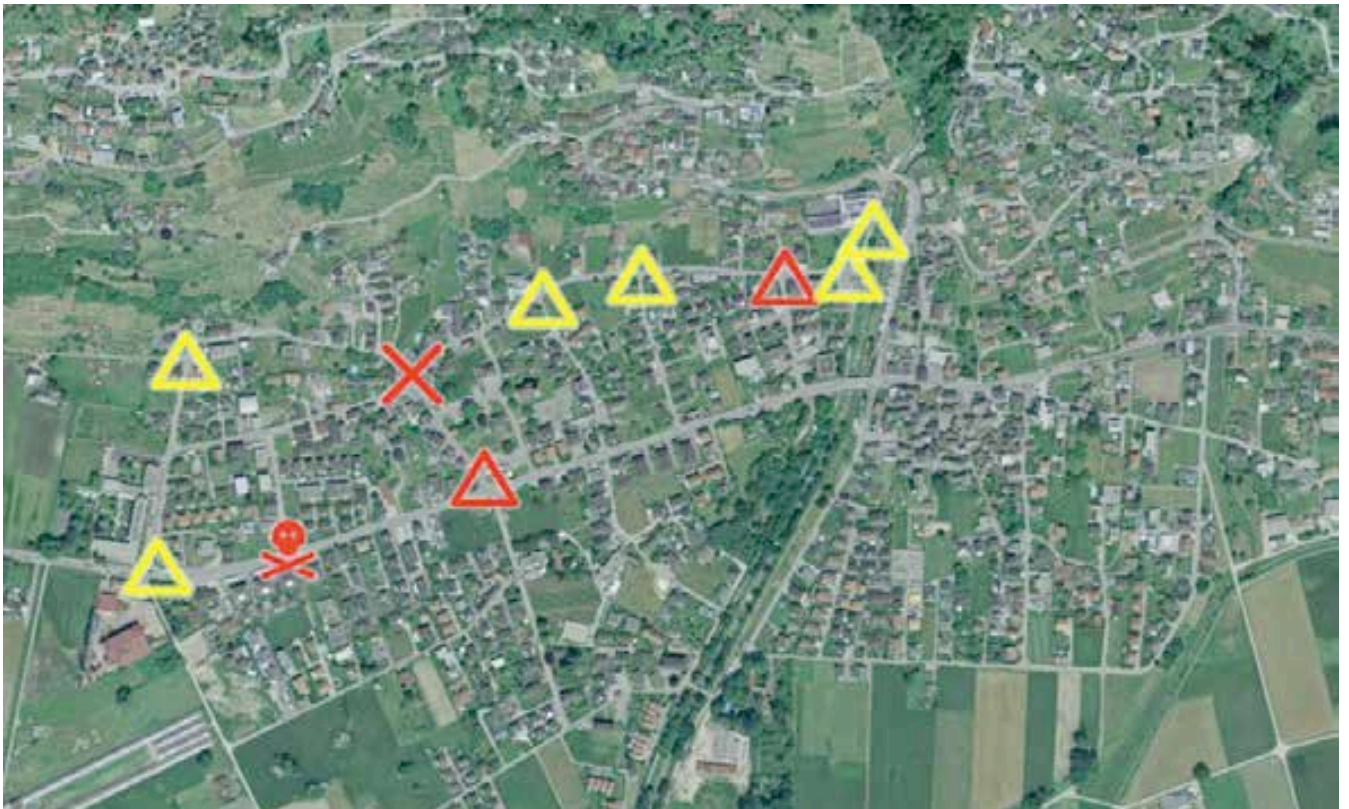


Figura 6 Mappa Gerra Piano, punti pericolosi (map.geo.admin.ch)

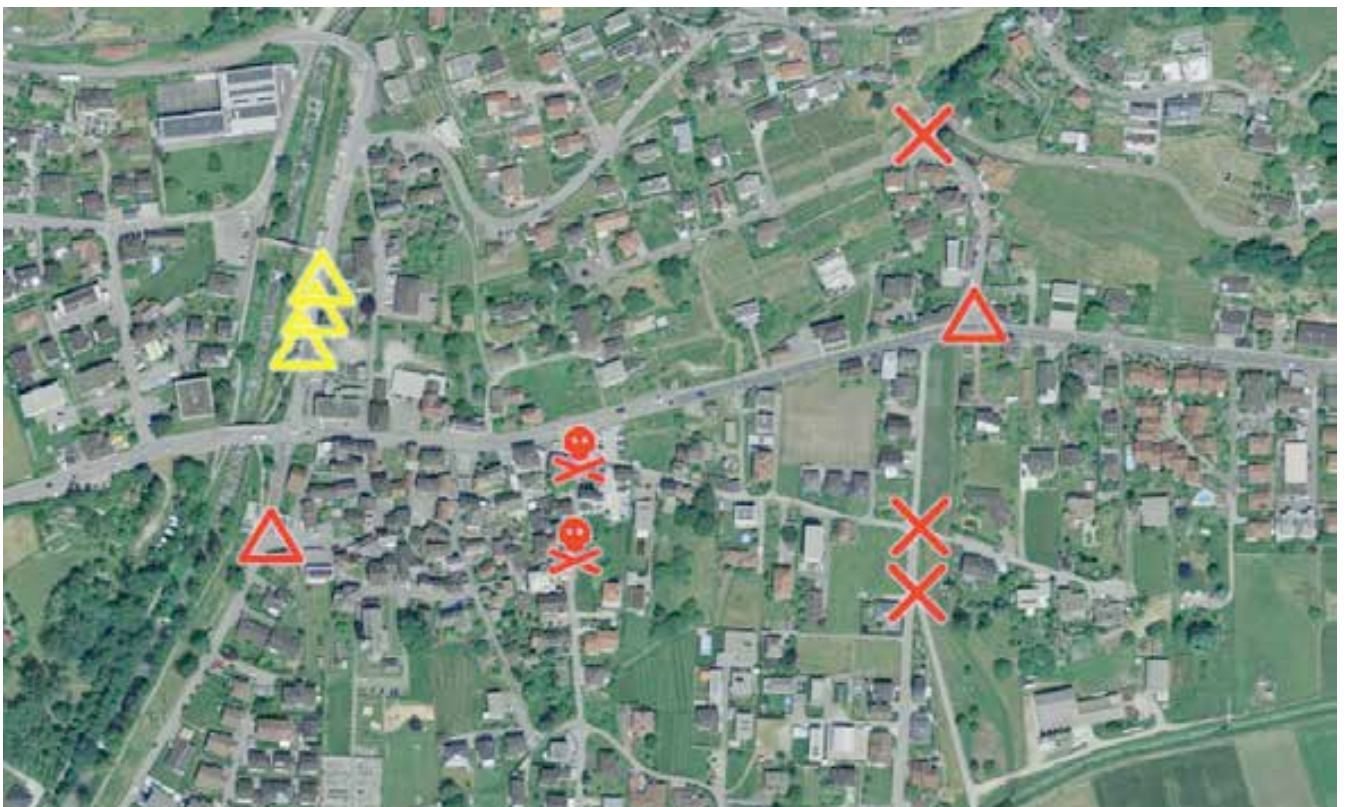


Figura 7 Mappa Cugnasco, punti pericolosi (map.geo.admin.ch)

PROGETTO SCUOLE Auto fate attenzione, in strada ci siamo anche noi!

Care lettrici e cari lettori, siamo la classe quinta elementare del comune di Cugnasco-Gerra e vorremmo informarvi sul nostro progetto chiamato sCHoolmaps, che è iniziato nel mese di settembre. Durante i mesi di settembre e ottobre abbiamo partecipato al concorso nazionale Bike2school: la competizione richiedeva di recarci a scuola in bicicletta per un periodo di quattro settimane. Ogni allievo aveva a disposizione un diario di mobilità sul quale poteva marcare i chilometri percorsi ogni giorno e ogni settimana. Alla fine delle quattro settimane abbiamo sommato i punti e i chilometri percorsi dalla nostra classe. Per poter completare il nostro diario di mobilità ci occorreva un dato fondamentale, ovvero quanti chilometri percorriamo nel tragitto casa-scuola-casa. Abbiamo scoperto questo dato disegnando ognuno il proprio percorso sulle mappe nel geoportale map.geo.admin.ch. Attraverso quest'attività si è aperta una discussione, che ci ha portati a osservare meglio i nostri percorsi individuali e, più in generale, le strade che attraversano il nostro comune. Sia guardando sulla mappa, sia percorrendo i nostri tragitti in strada, ci siamo accorti che alcune zone ci fanno paura e le riteniamo pericolose. Per questa ragione vi scriviamo per aiutarci a rendere più sicuro il nostro percorso casa-scuola-casa, prestando maggiore attenzione e rallentando specialmente nei punti che abbiamo notato essere rischiosi: Piazza del Tiglio; zona Posta dove sono situati i parcheggi; la via Valletta; zona azienda Barloggio; incroci in via Terricciuole e il ponte che attraversa il fiume Riarena nella zona di Gerre di Sotto.

Potete osservare queste zone nelle cartine che trovate ai seguenti link:

- <https://s.geo.admin.ch/84febed174>;
- <https://s.geo.admin.ch/84febc5801>;
- <https://s.geo.admin.ch/84feb1a5e0>;
- <https://s.geo.admin.ch/84fec25f73>.

Durante i nostri tragitti proviamo sentimenti positivi e negativi. Di positivo c'è la gioia per il fatto di poterci recare a scuola in bicicletta: ciò ci rende indipendenti e più responsabili. Allo stesso tempo, però, non siamo completamente sereni, perché dove non siamo sicuri ci salgono l'agitazione e la paura. Ecco alcune nostre testimonianze relative ai sentimenti negativi:

- "Ho paura che un'auto fa la curva veloce e mi schiaccia";

- "Quando devo attraversare un incrocio ho paura di essere investito da un'auto";

- "Quando passo dall'incrocio in zona Barloggio sento l'agitazione";

- "Io ho paura di passare all'incrocio, perché non vedi niente e rischi di farti investire";

- "Mi sento indifesa".

Aiutateci a rendere il percorso casa-scuola-casa più sicuro per noi e per tutti i bambini, così da poterci recare a scuola con maggiori sicurezza e serenità. Vi ringraziamo per la vostra attenzione,

la classe 5ªA e la maestra Alessia Fabiano.

Figura 8 Articolo nella rivista L'informatore comunale